

*Importante traguardo per le due rassegne piemontesi
Nella città di Alfieri omaggi a Fellini e Testori. Attesa
per il Boris Godunov proposto da La Fura dels Baus
In Monferrato s'intrecciano spettacolo, cultura e turismo
L'apertura affidata ad una nuova proposta dei Momix*

Asti & Vignale

palcoscenici d'estate

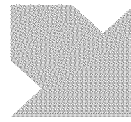
Trent'anni di teatro e danza

MAURA SESIA

Trentenni ma niente affatto giovani. Ed è l'unico caso in cui si è certi di non offendere, perché non di persone ma di festival si tratta, tra i più consolidati d'Italia, entrambi piemontesi, uno astigiano l'altro alessandrino, uno proiettato da sempre a lambire i confini della nuova prosa, l'altro a sviscerare le molteplici accezioni della danza. «Asti Teatro» e «Vignaledanza» festeggiano i loro primi fulgenti trent'anni. Parte prima la parola, dal 15 giugno al 4 luglio nella città natale di Vittorio Alfieri. La rassegna snocciola un congruo numero di debutti nazionali: sette nel 2008. L'attenzione è rivolta soprattutto alla drammaturgia coeva intesa come autori, italiani e stranieri, spesso noti a livello internazionale ma misconosciuti in Italia. È il caso dell'australiana Joanna Murray-Smith e della statunitense Jane Martin. Saranno inoltre omaggiate alcune notevoli personalità nostrane, come Fellini o Testori. L'inaugurazione è affidata al bravo atto-

re e cantante Giulio Casale che, con l'ausilio del musicista Carlo Cialdo Capelli presente sul palco, incarna *Formidabili quegli anni*, tratto dall'omonimo libro di Mario Capanna: un'immersione nel '68, fitta di dati e melodie; produce il Tiefs Teatro Stabile di Innovazione. L'antesignano debutto è fissato il 18 giugno con *Honour* di Joanna Murray-Smith, tradotto da Masolino D'Amico: recitano Paola Pitagora e Roberto Alpi con la regia di Franco Però. Sono parecchi altri i motivi di interesse della manifestazione, come *I have a dream-I grandi discorsi della storia* con Maria Laura Baccarini, o una nuova edizione di *Blasted* della compianta inglese Sarah Kane realizzata da Teatridithalia, o ancora l'anteprima di *Jack and Jill* di Jane Martin proposto da Acti Teatri Indipendenti, compagnia che da poco si è ben cimentata con un altro intrigante testo della drammaturga americana, *Keely and Du; Jack and Jill* è interpretato dall'ottimo Jurij Ferrini e da Eleonora Pippo, diretti da Beppe Rosso. Un appuntamento di sicura attrattiva (26 e 27 giugno) è il *Boris Godunov* de La Fura dels Baus, ultima fatica dell'ensemble catalano sull'ir-

ruzione dei terroristi ceceni nel Teatro Dubrovka di Mosca nel 2002. Info www.comune.asti.it
Elapiazza del Popolo il fulcro della scommessa monferrina «Vignaledanza», che si apre il 23 giugno (e prosegue fino al 2 agosto) con una creazione apposita dei Momix, nella cornice di una ricca performance antologica. Ideatori ed instancabili direttori sono Gian Mesturino e Germana Erba con la Fondazione Teatro Nuovo: orgogliosi di una creatura che tra le prime ha promulgato il turismo culturale, intrecciando spettacoli, formazione, enogastronomia; non a caso in zona sono nate molte aziende agrituristiche. L'edizione è dedicata alla danza maschile; ospite d'eccezione sarà il casalese Federico Bonelli, ora elemento di spicco del Royal Ballet, con cui proporrà un pregevole galà. Info www.vignaledanza.com



LETTURE

A sinistra: Marco Paolini, Licia Miglietta, Arturo Brachetti e Stefano Benni. Sono alcuni dei protagonisti del «Reading Park» proposto dal 12 giugno Circolo dei Lettori in varie località del Piemonte



IN SCENA

In alto: Vignale danza e Alpi e Pitagora

